



COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 26 del 11/10/2022

L'anno *duemilaventidue* il giorno *undici* del mese di *ottobre* alle ore *18:04* nella sala delle adunanze del Comune di Petrizzi suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta STRAORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

Oggetto: Esternalizzazione del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale, attualmente in gestione diretta da parte del Comune e determinazione forma di gestione.

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
Santopolo Giulio	- Sindaco -	X	
Paonessa Antonella	- Consigliere -	X	
Alj Jessica	- Consigliere -	X	
Viscomi Maria	- Consigliere -	X	
Garcea Carmine	- Consigliere -	X	
Piperata Raffaele	- Consigliere -	X	
Santoro Sergio	- Consigliere -	X	
Pitingolo Raffaele	- Consigliere -	X	
Mazza Domenico	- Consigliere -		X
Lavalle Domenico	- Consigliere -		X
Provenzale Antonio	- Consigliere -	X	

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 2

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, che, constatata la presenza del numero legale, ai sensi degli artt. 21 e 22 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Maria Ausilia Paravati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- Che nel cimitero è istituito il servizio di illuminazione elettrica delle sepolture a mezzo di lampade votive
Che le tariffe per l'allacciamento e il canone annuo sono determinate dall'Amministrazione comunale;
- Che l'attuale impianto di illuminazione votiva, composto da circa 650 punti luce;
- Che ad oggi l'impianto di illuminazione pubblica viene gestito direttamente dal Comune con chiamata diretta ad operatori esterni qualificati nel settore;
- Che il servizio di illuminazione votiva rientra tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica e a domanda individuale;

ATTESO che l'attuale gestione, stante la carenza di personale interno qualificato da destinarvi in via stabile e duratura e la specificità delle prestazioni occorrenti, non consente la realizzazione di obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio cimiteriale e che, pertanto, si rende necessario istituire una nuova modalità di gestione;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici (conferendo il significato più ampio al termine dell'eccezione concessione);

CONSIDERATO che la normativa nazionale dei servizi pubblici negli ultimi anni è stato oggetto di forte trasformazione, che ha inciso sull'originaria disciplina organica contenuta negli articoli 112 e 113 del d.lgs. n. 267/2000 (Tuel), con un'evoluzione scandita dall'abrogazione dell'art. 23-bis della legge n. 133/2008 prodotta dal referendum del 12-13 giugno 2011, e dalla dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. n. 138/2011. La disciplina generale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è ora rinvenibile nell'art. 113 del d.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti e nell'art. 34, commi 20 e segg. del D.L. 179/2012, conv. in l. 221/2012, oltre che nella normativa comunitaria. Nel contesto normativo di riferimento vigente, l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica può pertanto avvenire in alternativa:

- esternalizzazione a terzi con espletamento di procedura di gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti alle concessioni di servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- a società a capitale misto pubblico e privato attraverso l'espletamento di procedura di gara di cui al D.lgs. n. 50/2016 per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura cd. a doppio oggetto);
- a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano (affidamento c.d. in house).

VISTO che l'affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione e conduzione dell'impianto di pubblica illuminazione è in grado di garantire all'Amministrazione, oltre ad un considerevole risparmio economico, numerosi vantaggi, quali:

- spesa certa ed inferiore, a parità di prestazioni, ad altre forme di svolgimento/affidamento dei servizi;
- univocità dell'interlocutore, altamente specializzato, per tutte le attività, con eliminazione di ogni duplicazione dei costi, sovrapposizione di competenze, problemi di definizione dei limiti di fornitura;
- **trasferimento di tutte le responsabilità civili derivanti dall'esercizio degli impianti in oggetto ad un unico soggetto giuridico, univocamente e certamente determinato, esonerando la stessa Amministrazione da tali gravanti responsabilità;**
- sensibile riduzione del tasso di guasto e del tempo di intervento grazie alla possibilità di

adottare politiche gestionali di medio-lungo termine e alla possibilità di acquisire un'adeguata conoscenza degli impianti;

- adeguata pianificazione degli investimenti, con conseguente omogeneizzazione delle tipologie impiantistiche e costruttive presenti, con vantaggi in termini estetici e manutentivo/organizzativi;
- possibilità di beneficiare in un breve periodo della realizzazione degli interventi, trasferendo l'onere di reperire i finanziamenti ad un soggetto terzo.

CONSIDERATO che l'obiettivo dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione votiva è quello di ottenere i seguenti risultati:

- adeguamento normativo con particolare riferimento alla norma CEI 64-7 "Impianti elettrici di illuminazione pubblica", nonché alle norme UNI 11248 e UNI EN 13201 relative ai "requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato e delle aree pedonali";
- risparmio energetico da ottenere attraverso il ricorso all'utilizzo di apparecchi e lampade di ultima generazione (LED)
- riduzione dell'inquinamento luminoso secondo quanto prescritto dalla norma tecnica UNI 10819 in materia di limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso;
- risparmio economico rispetto alla spesa storica sostenuta dal Comune per il servizio di conduzione e gestione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- efficientamento gestionale in relazione alle operazioni di manutenzione ordinaria ed alla prevenzione e riparazione del guasto.

RICHIAMATE le leggi inerenti l'utilizzo razionale dell'energia e più precisamente:

- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia",
- D.Lgs 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.";
- D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche.

RICHIAMATE le Linee Guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico (Art. 19 comma 1. L.R. 29 Maggio 2007, N. 2) e le modifiche ed integrazioni alle Linee Guida già pubblicate";

RICHIAMATO l'art.12 del D.Lgs. 115/08 ai sensi del quale la responsabilità amministrativa, gestionale ed esecutiva dell'adozione degli obblighi di miglioramento dell'efficienza energetica nel settore pubblico, di cui agli articoli 13, 14 e 15 del medesimo D.Lgs. 115/08 è assegnata all'Amministrazione pubblica proprietaria o utilizzatrice del bene o servizio;

RITENUTO per l'ottenimento di tali risultati necessario dotarsi di strategie a lungo periodo al fine di poter programmare il contenimento dei costi diretti ed indiretti, nonché di migliorare il servizio offerto alla comunità;

CONSIDERATO che per le finalità sopra richiamate e l'innalzamento degli standards prestazionali è opportuno affidare ad unico soggetto il servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, dei responsabili dei servizi interessati;

SENTITI diversi oratori

VISTO l'art. 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 rubricato "misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

Di esternalizzazione il servizio di lampade votive nel Cimitero Comunale con affidamento in concessione ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i

Di stabilire che il capitolato speciale deve contenere tra l'altro:

- ✓ Le opere di ammodernamento dell'impianto compresa la sostituzione delle linee e di tutte la lampade con tecnologia LED, con contestuale adeguamento dell'impianto alla normativa vigente;
- ✓ Determinazione delle tariffe e del disciplinare tra concessione ed utenza;
- ✓ il canone annuo da corrispondere all'Amministrazione Comunale non dovrà essere inferiore al 15% dell'importo annuale incassato;
- ✓ L'Utenza Enel deve essere a carico della ditta appaltatrice
- ✓ i criteri di aggiudicazione della gara, dell'offerta economicamente vantaggiosa;

Di stabilire che, al fine di un possibile ritorno economico dell'investimento che dovrà essere effettuato dal concessionario, la durata della concessione è di anni 15;

Di indicare al competente responsabile dell'Area Tecnica indirizzo:

- circa la predisposizione di tutti gli atti tecnici necessari all'espletamento di gara d'appalto secondo i dettami del D. Lgs .50/2016 e ss.mm. e ii. per la fornitura dei beni e servizi e la realizzazione dei lavori finalizzati agli obbiettivi precedentemente espressi.
- di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione del Capitolato speciale d'appalto e degli atti progettuali.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, ai sensi dell'art. 134-comma 4, del D.Lgs n° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto: "Esteralizzazione del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale, attualmente in gestione diretta da parte del Comune e determinazione forma di gestione", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Petrizzi, 06/10/2022

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
f.to Ing. Salvatore Lupica

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto: "Esteralizzazione del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale, attualmente in gestione diretta da parte del Comune e determinazione forma di gestione", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, li 06/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to DOTT.SSA ANNA CERMINARA

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to Giulio Santopolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

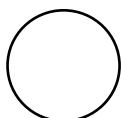
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 744/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.



IL RESPONSABILE

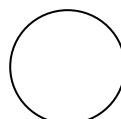
F.to Francesco Sestito

Petrizzi, 11/10/2022

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio



Petrizzi 11/10/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

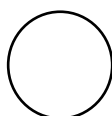
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione: è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);



Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).



Petrizzi 11/10/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati